

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2015, n. 46-2656

L.R. 1/09. L.R. 28/99 art. 18 comma 1 lett. b). Aggiornamento e riformulazione del programma degli interventi del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Commercio. Approvazione del programma.

A relazione dell'Assessore De Santis:

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n° 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevede agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è ora normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n° 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è istituito presso Finpiemonte s.p.a. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 ha approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma è stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

La pregressa esperienza di gestione della Sezione e la ristrutturazione del comparto commerciale verificatasi nel trascorso quinquennio, anche a causa della sfavorevole congiuntura economica, rendono necessario attualizzare il vigente programma degli interventi. Tra le modifiche più rilevanti introdotte dal nuovo testo si segnalano:

- L'inserimento della tipologia della piccola impresa quale soggetto beneficiario a livello di dimensione aziendale in aggiunta alla microimpresa.
- L'elevazione della soglia massima di prestito agevolato da 100.000 Euro a 150.000 Euro (da 50.000 Euro a 75.000 Euro per le nuove imprese).
- L'abbassamento della soglia minima di prestito (quota regionale + quota bancaria) da 25.000 a 20.000 per tutte le tipologie di imprese.
- La maggiorazione dal 50% al 60% della quota di fondo regionale a tasso zero per tutte le tipologie di imprese.
- La maggiorazione dal 60% al 70% della quota di fondo regionale a tasso zero per tutte le tipologie di imprese prioritarie (nuove imprese di donne e giovani, imprese che attuano un

incremento occupazionale, imprese situate in Comuni minori, abbattimento di barriere architettoniche, aumento dell'efficienza energetica negli edifici commerciali).

- L'ammissibilità del finanziamento delle scorte per un massimo del 20% rispetto all'intero progetto.
- Una più razionale normazione delle procedure di concessione, della casistica di revoca dei benefici e della tempistica del procedimento.

Al fine di rendere coerente tale attualizzazione, si rende opportuno provvedere alla completa riformulazione del vigente testo del programma degli interventi della Sezione Commercio del Fondo.

Acquisito il parere dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

Dato atto che le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24/12/2013 e che pertanto non sussiste obbligo di notifica all'UE.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere sul bilancio regionale.

La Giunta Regionale

Visti:

l'art. 18 comma 1 lettera b) della L.R. 28/99

gli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009

la D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010

la D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010

all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni di cui in premessa

- di approvare la riformulazione del programma degli interventi della Sezione Commercio del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione con decorrenza di inizio dal 1/3/2016;
- di incaricare la Direzione Competitività del Sistema Regionale di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione ivi compresa l'istruttoria delle istanze pervenute al 26/2/2016, data di chiusura del precedente programma ;
- di prendere atto che:
 - la presente deliberazione non comporta alcun onere sul bilancio regionale in quanto le risorse finanziarie sono allocate presso Finpiemonte s.p.a. La disponibilità della Sezione Commercio ammonta attualmente a Euro 60.115.000,00;
 - le agevolazioni di cui al presente provvedimento saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n° 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24/12/2013 e che pertanto non sussiste obbligo di notifica all'UE;
- di confermare l'incarico a Finpiemonte per lo svolgimento dell'attività indicata nell'allegato alla presente deliberazione, in conformità a quanto previsto dalla citata "Convenzione Quadro" di cui alla D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente – sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato